



Roma, 25 nov. 1914

Onorevole Senatore,

Il dono prezioso della Sua
magnifica opera: «La Villa
e gli scritti di Niccolò Ma-
chiavello» mi viene riveren-
te caro e La ringrazio
con tutta l'effusione del-
l'animo. Il libro mi si
acquista con tanta alla grande
benevolenza, ond' Ella volle
sempre onorarvi, e ne ser-
verò costante riconoscente
memoria.

Mi permetto d'inviarle
un mio lavoro giovanile
di dissertazione di laurea,

pubblicato dalla R. Accademia
dei Lincei e che, dissenziente,
ha rinviata la luce per
iniziativa del prof. Carlo
Pascali; e insieme il discorso
al Senato su la filosofia
della storia, che mi incarica
la ringrazzare sua bontà
a mio riguardo.

Con cordiali auguri

19340



Dei
Ceredara